

Verbale della riunione delle CAQ-CdS del Consiglio Interclasse del CdS in lingue e Letterature – Studi Interculturali (L-11/L-12), CdS Magistrale in Lingue Moderne e Traduzioni per le Relazioni Internazionali (LM-38) e del CdS Magistrale in Lingue e Letterature: Interculturalità e Didattica (LM-37/LM-39) del giorno 22 Ottobre 2020

Il 22 ottobre 2020 alle ore 15.00 si riunisce in via telematica, attraverso la piattaforma Microsoft Teams, la Commissione AQ dei CdS L-11/L-12, LM-37/LM-39 e LM-38 per discutere dei seguenti punti: 1) Commento SMA 2) Offerta formativa 20-21 adempimenti e scadenze.

Sono presenti i docenti Valentina Castagna, Arianna Di Bella, Concetta Giliberto, Francesco Paolo Madonia, Assunta Polizzi, Laura Restuccia e Daniele Sicari, gli studenti Matteo Antonio Galione, Silvio Danesi e Alberto Marsala e il manager didattico la Dott.ssa Francesca Tripoli.

Assume la Presidenza della riunione la Prof.ssa Giliberto che designa la Prof. Arianna Di Bella in qualità di segretario verbalizzante.

La seduta si apre alle ore 15.10.

La Presidente riferisce che, come già noto, i quadri della SUA (B2a, B, C, B6, B7, C1, C2, C3) sono stati compilati e chiusi entro la data di scadenza (16 Ottobre 2020) e che entro domani si procederà all'inserimento del commento SMA secondo le direttive ricevute. La Presidente precisa che successivamente sarà compito del PQA esaminare i commenti SMA ed eventualmente comunicare, qualora fossero necessarie, richieste di ulteriori modifiche o correzioni. Ad ogni modo viene ricordato che tutta la procedura si concluderà entro il 20 Novembre previa approvazione del Consiglio dei Corsi di studio.

La Presidente comunica che è già stato ultimato e caricato in ambiente SUA il commento SMA per quanto riguarda il corso di laurea L-11/L-12 e che i commenti relativi ai corsi di laurea magistrale in Lingue Moderne e Traduzioni per le Relazioni Internazionali (LM-38) e in Lingue e Letterature: Interculturalità e Didattica (LM-37/LM-39) sono quasi pronti. In riferimento a quest'ultimo corso di studi la Presidente sottolinea che il commento non può essere redatto in tutte le sue parti perché, non essendosi ancora concluso il primo ciclo, risultano mancanti i dati relativi ai laureati, al completamento degli studi e al tasso di occupazione.

Partendo dal corso di laurea triennale in Lingue e letterature- Studi interculturali (L-11/L-12) la Presidente riferisce, in linee generali, ciò che è emerso dall'analisi dei dati che sono stati utili nella stesura del commento.

In riferimento ai dati degli iscritti e immatricolati si evince un incremento degli studenti che nel 2019 sono stati 1.555. Alta è anche la percentuale di coloro che proseguono gli studi al II anno e diminuisce conseguentemente l'indicatore degli abbandoni sia per L-11 che per L-12.

A fronte di questi dati positivi emerge tuttavia una criticità relativa al rallentamento delle carriere degli studenti nella fase di passaggio dal I al II anno con l'effettivo raggiungimento dei 20 e 40 CFU. Nonostante questo rallentamento, dai dati emerge che gli studenti recuperano in corso d'opera e riescono a conseguire il titolo in regola con i tempi. La Presidente sottolinea come la modalità della prova finale in 30simi, che ha sostituito la stesura di un elaborato finale scritto, ha certamente agevolato gli studenti velocizzando anche gli studi nella fase finale del percorso di studi triennale.

La Presidente passa a illustrare gli indicatori C06, C06 Bis e C06 Ter relativi al tasso occupazionale. Qui si evidenzia un andamento oscillante dal 2015 al 2018, variabilità spiegabile con i diversi sbocchi che offre il corso di laurea e con la scelta, in alta percentuale, di coloro che proseguono gli studi in corsi di laurea magistrale.

Relativamente all'indicatore C12 la Presidente sottolinea che dal 2016 al 2019 la percentuale degli studenti stranieri iscritti (ovvero provenienti da altri atenei italiani o stranieri) ha avuto un marcato incremento e rappresenta per questo un punto di forza notevole.

Indicatore da monitorare perché presenta delle criticità è quello, invece, relativo al rapporto tra numero degli studenti e numero dei docenti. Dall'analisi dei dati si evince una grave discrepanza che nel 2016 era indicata con valore 38,8 e nel 2019 è salita a 51,26, (corrispondente a 1.155 studenti contro i 22 docenti).

La Prof. Valentina Castagna prende la parola e chiede, ove possibile, una migliore redistribuzione dei crediti tra i docenti.

Il Prof. Daniele Sicari chiede inoltre se nel numero dei docenti siano compresi anche i docenti a contratto, alla domanda risponde la Dott.ssa Tripoli informando che l'indicatore considera solo i docenti strutturati.

La Presidente rassicura i componenti, a conclusione di questa analisi, che in linea generale il corso di studi L-11/L-12 risulta essere perfettamente in linea rispetto agli altri corsi di lingua presenti sul territorio nazionale.

La Presidente informa inoltre che (tenendo conto delle LLGG del PQA) per la stesura del commento occorre consultare anche la relazione della CPDS, nella quale erano state messe in luce delle criticità: difficoltà di coordinamento con il CLA in riferimento all'operato di alcuni CEL, difficoltà rilevate da alcuni studenti in riferimento all'accertamento delle verifiche scritte e prove di esami.

Interventi correttivi alle criticità emerse complessivamente sono stati apportati e sono ancora in corso, questi interventi vengono così riassunti:

- 1) Passaggio dalla semestralità all'annualità dei corsi di lingua;
- 2) Didattica integrativa per la quale sono stati banditi dei contratti;
- 3) Potenziamento delle attività degli studenti tutor;
- 4) Implementazione delle attività didattiche attraverso strumenti multimediali (Rosetta Stone, Piattaforma Moodle etc.)

La Prof. Valentina Castagna prende la parola chiedendo se sono previste delle attività precise che i docenti inseriti nella SUA in qualità di tutor devono svolgere e propone proprio in riferimento al rallentamento delle carriere degli studenti nella fase di passaggio dal I al II anno, delle attività di tutorato che possano essere svolte dai docenti tutor. Propone una maggiore pubblicizzazione dei docenti tutor soprattutto tra le matricole per poter fornire consigli sulle metodologie di studio, cercando di evitare il rallentamento della carriera degli studenti.

La Presidente esprime parere favorevole e propone di parlare di queste figure durante l'incontro delle matricole che si terrà i primi di Novembre e di inserire la proposta della Prof. Valentina Castagna all'interno del commento SMA tra gli interventi correttivi da attuare.

La Presidente passa a illustrare gli indicatori del Corso di studi magistrale in Lingue e Letterature: Interculturalità e didattica (LM-37/LM-39) che tuttavia risultano parziali visto che ancora non si è concluso il primo ciclo.

Per quanto riguarda gli avvisi di carriera il trend è in crescita sia per LM-37 che per LM-39, anche un trend positivo si rileva per quanto riguarda l'indicatore sul numero degli iscritti di studenti provenienti da altri atenei. Dai dati emerge anche un quasi totale proseguimento degli studi dal primo al secondo anno così come alta è la percentuale degli studenti che passano dal I al II anno avendo acquisito 20 CFU. Tuttavia si evidenzia, come nel caso di L-11/L-12, un significativo rallentamento delle carriere degli studenti nel passaggio dal primo al secondo anno con l'acquisizione di 40 CFU. L'indicatore sull'internazionalizzazione (acquisizione di CFU all'estero) non può essere valutato perché i dati non sono aggiornati.

Rispetto al rapporto tra numero degli studenti e numero dei docenti la Presidente afferma che sebbene la situazione si presenti migliore paragonata a L-11 e L-12 (nel 2018 su 88 studenti vi erano 7,6 docenti e nel 2019 su 162 studenti 9,9 docenti), è comunque da tenere sotto controllo e monitorare.

La Presidente comunica che sono previsti gli stessi interventi correttivi previsti per L-11 e L-12 e quindi: didattica integrativa, attività didattica attraverso strumenti multimediali (Rosetta stone, Moodle), potenziamento dell'attività tutor studenti e tutor docenti.

Per quanto riguarda il corso di laurea magistrale in Lingue Moderne e Traduzioni per le Relazioni Internazionali (LM-38) la Presidente mette in luce che i dati sono altalenanti e presentano una leggera inflessione di avvisi e iscritti (nel 2016 si contavano 193 iscritti nel 2019 sono stati invece 171). Positivo è invece il dato degli studenti che concludono gli studi in tempo. Positivi sono anche i dati relativi al tasso occupazionale dei laureati e occupati a 3 anni dal conseguimento del titolo.

La Presidente mette in luce che dall'analisi effettuata è emersa una percentuale di docenti di ruolo che appartengono ad altri settori disciplinari rispetto a quelli nei quali sono invece inquadrati (nel 2016 la percentuale ammontava a 76,9 e nel 2019 a 66,7), sebbene ci sia un miglioramento il dato deve essere monitorato.

Per quanto riguarda l'indicatore sui CFU conseguiti all'estero la Presidente sottolinea che il dato è positivo e a tal proposito la Prof. Assunta Polizzi sottolinea che sono stati avviati nell'anno accademico 2020-2021 nuovi accordi con università straniere, tra cui quello con il Marocco. Una leggera flessione si presenta rispetto al numero degli iscritti provenienti da altri atenei, dato che tuttavia è destinato a crescere. Positivo risulta anche il dato degli studenti che proseguono all'interno dello stesso corso di studi, anche in questo caso si verifica tuttavia un rallentamento della carriera durante il passaggio dal I al II anno sebbene poi gli studenti riescano a recuperare e a laurearsi in tempo. Ultimo dato confortante che comunica la Presidente è quello relativo al rapporto tra numero studenti e numero docenti, il rapporto lentamente diminuisce perché nel 2016 si attestava su un valore di 21,2, e nel 2019 con valore 16,3.

Conclusa l'analisi dei corsi di Studio la Presidente passa al secondo punto dell'odg: Offerta formativa 20-21. La Presidente mette in luce la presenza di un problema nei due corsi di studio magistrale rispetto ai requisiti di accesso. Si nota che gli studenti che alla triennale hanno scelto di studiare alcune lingue (cinese e arabo) non hanno poi la possibilità di continuare a studiarle alla magistrale (l'arabo è presente solo nella LM 38 e il cinese è solo alla triennale), e che siano quindi costretti a scegliere altre lingue, partendo così, in alcuni casi, come principianti assoluti. La Presidente comunica che si intende attuare un intervento correttivo dell'ordinamento didattico, intervenendo sui requisiti di accesso alle due Magistrali. E sottolinea anche come si verificano casi paradossali di laureati in L10, ai quali (ai fini della immatricolazione nella LM 37 / LM 39) vengono riconosciuti nel novero dei SSD anche quelli relativi agli insegnamenti di greco e latino.

La Prof. Valentina Castagna sottolinea come la questione del cambiamento delle lingue oggetto di studio nel passaggio dalla triennale alla magistrale, e l'accesso di studenti da corsi come la L-10, implicano non soltanto difficoltà nello studio delle lingue prescelte alla magistrale, come evidenziato dalla Presidente, ma anche nello studio della letteratura a livello avanzato, in mancanza dello specifico percorso teorico-critico e storico-letterario che di norma si compie alla triennale.

Ci si confronta dunque brevemente sulle modalità di acquisizione delle conoscenze linguistiche di accesso. La Prof. Assunta Polizzi sottolinea come la criticità più significativa sia quella relativa alla lingua cinese; Silvio Danesi concorda con la Prof. Assunta Polizzi perché il cinese, allo stato attuale, non è previsto né nella LM-37/LM-39 né nella LM-38.

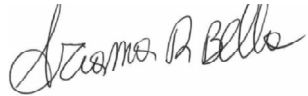
Matteo Antonio Galione ricorda all'AQ che si era già parlato dell'istituzione di un percorso consigliato per gli studenti di triennale, percorso che dovrebbe sfociare nell'acquisizione di CFU di lingua utili poi nel prosieguo degli studi.

La Presidente ritiene che sia opportuno incontrarsi prossimamente in via telematica per discutere meglio e in maniera approfondita sugli interventi da attuare per sanare questa criticità e per avviare tutte le procedure necessarie per la richiesta di modifiche di ordinamento.

Alle ore 17.50, la seduta viene sciolta.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante

Segretario, Prof. Arianna DI Bella

Handwritten signature of Arianna Di Bella in black ink.

Presidente, Prof. Concetta Giliberto

Handwritten signature of Concetta Giliberto in blue ink.